

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701 del 26/05/2025

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

**IMPRONTE DI PACE - GIOVANI ESPLORATORI DI UN'ACCOGLIENZA
POSSIBILE**

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 14

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto BLUMETTI GIOVANNI
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato
COMUNE DI PETTINENGO

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 14

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026

Fine progetto² previsto per il 31/10/2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Cosa significa oggi, in un tempo segnato da guerre, crisi ambientali, disuguaglianze e spaesamento esistenziale, parlare di pace? Non come parola retorica, non come celebrazione vuota, ma come gesto concreto, scelta quotidiana, cammino condiviso. Il progetto "Impronte di Pace" nasce per provare a rispondere a questa domanda, partendo da un presupposto: la pace non si costruisce quando scoppia una guerra. Si costruisce prima. È una pace preventiva, come la chiama Michelangelo Pistoletto, candidato al Nobel per la Pace, fatta di piccoli gesti, educazione, arte, bellezza, accoglienza. È una pace che si cammina. Il nostro territorio, il Biellese, è attraversato da sentieri millenari, strade secondarie, ciclovie tra boschi e borghi. Questi percorsi, spesso silenziosi e poco frequentati, non sono solo linee su una mappa. Sono spazi di possibilità. Spazi dove si può imparare a rallentare, ad ascoltare, a incontrare l'altro. E soprattutto, a trasformare la fatica del cammino in consapevolezza. Il progetto prende forma lungo i percorsi del Cammino e delle CicloVie di Oropa, e della vasta rete di percorsi escursionistici e cicloturistici che connettono i Comuni limitrofi, trasformando il territorio in uno spazio di incontro e di crescita condivisa. Protagonisti saranno i giovani tra i 15 e i 34 anni, coinvolti in attività formative, artistiche ed esperienziali che li porteranno a esplorare nuove forme di cittadinanza attiva e di narrazione del territorio. Particolare attenzione sarà dedicata a chi vive situazioni di fragilità sociale o ha meno opportunità, affinché nessuno resti escluso e tutti possano trovare un posto nella comunità. Il concetto che guida il progetto è quello di "pace preventiva", intesa non solo come assenza di conflitti, ma come capacità di costruire relazioni inclusive, di accogliere la diversità e di trasformare le differenze in occasioni di crescita comune. La pace, dunque, non è un traguardo lontano, ma un cammino quotidiano che si percorre insieme, passo dopo passo, nelle strade, nei sentieri e nei luoghi di incontro. Attraverso laboratori creativi, momenti di confronto e processi partecipativi, i giovani diventeranno motori di cambiamento, contribuendo a costruire comunità più forti, solidali e aperte al futuro. Gli obiettivi concreti del progetto includono la creazione di eventi pubblici di sensibilizzazione, mostre e performance artistiche che valorizzino il territorio e le storie dei suoi abitanti, percorsi di formazione per acquisire competenze utili nella vita quotidiana e nel lavoro, attività di gruppo per imparare a gestire i conflitti e trasformarli in occasioni di crescita, oltre alla realizzazione di strumenti di comunicazione partecipata per raccontare l'esperienza collettiva. Alla base c'è il concetto di "pace preventiva", intesa come capacità di costruire comunità inclusive, accogliere la diversità e camminare insieme verso un futuro più giusto e solidale. La pace, dunque, diventa un cammino concreto che si vive nei luoghi, nelle relazioni e nei processi creativi che il progetto intende attivare. Ma non solo, il Cammino di Oropa sta avendo un grande successo ha superato abbondantemente le 5000 presenze all'anno

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 14

e pertanto le competenze acquisite dai ragazzi troveranno un naturale sbocco nelle professioni di organizzazione e gestione del cammino.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- X 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**
- X 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;**
- X 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**
- X 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;**
- X 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.**

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	--

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 14

Il perno di tutto il progetto sarà l'**Accademia del Turismo Lento e dell'Accoglienza**, nata dalla collaborazione tra Pacefuturo, Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Italia che Cambia, Fondazione Biellezza e gli altri partner, con il supporto tecnico dell'associazione Movimento lento APS, che insieme all'azienda ItinerAria srl gestisce il Cammino di Oropa. L'Accademia rappresenta l'unione di tutte le anime del progetto: turismo lento, arte, comunicazione digitale, accoglienza sociale. Non una somma di attività, ma un unico percorso che intreccia pratiche, esperienze e linguaggi diversi per formare i giovani in maniera completa e professionalizzante.

L'accademia offrirà workshop esperienziali e una Summer School durante la quale i ragazzi potranno acquisire competenze e metterle direttamente in pratica impegnandosi attivamente in varie attività. Tramite l'Accademia saranno realizzate tutte le attività del progetto, durante le quali i ragazzi non saranno semplici "fruitori" ma protagonisti dell'organizzazione di tutte le attività.

Azione 1 - inserimento lavorativo

1.1. Accademia del turismo lento e dell'accoglienza - partner responsabili: Pacefuturo e Italia che Cambia

1.1.1. Workshop

Attività: L'accademia vedrà l'alternarsi di diverse tipologie di workshop esperienziali durante i quali i ragazzi impareranno a:

- progettare e tracciare con GPS itinerari emozionanti;
- comunicare il territorio con competenze narrative, digitali e artistiche;
- accogliere un ospite, un artista, uno straniero;
- trasformare esperienze artistiche e comunitarie in strumenti di accoglienza e narrazione.

Il percorso formerà figure professionali giovani capaci di raccontare il territorio e accompagnare i cammini, unendo capacità tecniche, creative e sociali. Si tratta di figure professionali che sul territorio sono richieste ma che attualmente sono difficilmente reperibili sul mercato.

A titolo esemplificativo saranno organizzati:

- workshop di comunicazione consapevole e storytelling trasformativo (partner Italia che Cambia) finalizzato a rafforzare competenze nella comunicazione etica, nel giornalismo costruttivo e nello storytelling applicato ai temi della pace e del turismo lento. Racconto attraverso video e podcast;
- workshop sull'accoglienza (partner Pacefuturo) laboratori dove i giovani possano riflettere sul significato di "accogliere": un turista, un profugo, un compagno, un'idea nuova;
- workshop sul turismo lento (partner Pacefuturo);
- workshop sullo sviluppo di piattaforme software per la gestione dei cammini e per le attività formative collegate

L'accademia coinvolgerà 30 ragazzi provenienti dai Comuni partner.

Strumenti: attrezzature informatiche (già in possesso del partenariato), coperture assicurative, trasporto delle persone sui luoghi delle attività.

Modalità: Organizzazione di 4 percorsi formativi; ciascun percorso sarà seguito da uscite a piedi e/o in bici, durante le quali i ragazzi potranno mettere in pratica quanto appreso. Si prevede di realizzare 4 week end (1 al mese, con arrivo il venerdì sera e partenza la domenica pomeriggio) a partire da marzo 2026 fino a giugno 2026. I ragazzi saranno ospitati a villa Piazza a Pettinengo mentre i docenti saranno ospitati nella country house. I pasti saranno condivisi.

1.1.2 Summer School

Attività: Una settimana (due edizioni) intensiva con i docenti dei workshop: 10-12 docenti e 15-20 ragazzi stanziali a Villa Piazza a Pettinengo, che faranno visite e sopralluoghi a cittadellarte e lungo il cammino di Oropa e gli altri percorsi nei Comuni che fanno parte della rete per svolgere le attività di promozione del territorio.

Strumenti: stessa modalità dei workshop per i costi con in aggiunta il trasporto e il cibo per 6 cene e 6 pasti condivisi (pranzi).

Modalità: 10-12 docenti si alterneranno e supporteranno i 15-20 ragazzi che svolgeranno le attività di promozione del territorio.

1.1.3 Attivazione di 5 tirocini

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 14

I tirocini saranno attivati con risorse afferenti al Bando GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) della Regione Piemonte, a carico del progetto ci sono solo i costi di attivazione (500€).

Si prevede in questo modo di dare un'opportunità concreta già da subito a dei giovani in situazione di fragilità.

Strumenti e modalità: 5 tirocini della durata di 6 mesi.

1.2. Residenze artistiche - partner responsabile Cittadellarte Fondazione Pistoletto

Attività:

Il progetto prevede l'organizzazione di due residenze artistiche che coinvolgeranno 4 artisti come mentori per le arti figurative, visuali, performative e alle installazioni che saranno apposte lungo gli itinerari e sentieri naturalistici dei Comuni coinvolti. Artisti selezionati saranno invitati a vivere e lavorare sul territorio e con i giovani, creando opere site-specific e di land art ispirate ai luoghi, e condivise con le comunità locali. Le installazioni diventeranno punti di incontro tra arte e natura, arricchendo l'esperienza dei viandanti. Ogni opera sarà accompagnata da QR code che offriranno contenuti multimediali di approfondimento. In questo modo il percorso si trasformerà in una galleria a cielo aperto, interattiva e accessibile a tutti; si prevede anche la realizzazione di pietre della memoria, dove raccogliere storie di migrazione, ospitalità, riconciliazione.

Strumenti: messa a disposizione dei locali per le attività da parte dei partner (Fondazione Pistoletto e Comuni aderenti al partenariato), materiali e attrezzature (già in possesso del partenariato, non acquistate col bando), coperture assicurative, rimborsi spese.

Modalità: realizzazione di 3 residenze artistiche aperte ognuna a 10 giovani oltre ai due mentori. Le residenze coinvolgeranno 4 artisti, che saranno accolti per 4 giorni presso la location di Cittadellarte come base e altre dislocate in alcuni comuni partecipanti con ospitalità e rimborsi spese viaggio.

Si prevede di coinvolgere 30 ragazzi nell'azione 1

Azione2:

Cittadinanza

attiva

Sempre nell'ambito dell'Accademia saranno organizzate delle attività finalizzate a sollecitare i ragazzi e sviluppare le loro competenze di cittadinanza attiva; come già detto sopra, i ragazzi non saranno meri fruitori ma parteciperanno attivamente all'organizzazione delle attività.

2.1 Manutenzione della rete sentieristica - partner responsabile: Comune di Netro

Attività: Coinvolgimento di XX ragazzi in gruppi da 10 pax. in attività di manutenzione della sentieristica che si svolgeranno una volta al mese dal mese xx al mese xx, finalizzata all'impegno civico nella salvaguardia del proprio territorio.

Strumenti: coperture assicurative

Modalità: 2 accompagnatori per gruppo, gruppi da 10 partecipanti, per un totale di 6 incontri

2.2 PPFF (Preventive Peace Film Festival) - Partner responsabile Pacefuturo

Attività: Attivazione di una rassegna serale di cinema di pace itinerante. Ogni sera verrà proiettato un film che affronta una declinazione del tema della pace. Le proiezioni saranno accompagnate da momenti di confronto e da una giuria popolare composta da giovani partecipanti al cammino. A Villa Piazza a Pettinengo ci sarà la proiezione finale dei tre film vincitori con premiazione.

La rassegna potrà essere affiliata in sinergia con il premio internazionale "Give Peace a Screen" (<https://www.givepeaceascreen.org/>), al quale Cittadellarte partecipa attivamente, rafforzando la visibilità territoriale e la dimensione educativa.

Strumenti: Iscrizione Festival su piattaforma Film Freewaay.

Modalità: le proiezioni si svolgeranno in contesti informali e accessibili: ciascun partecipante porta con sé una sedia o un telo e ci si ritrova per la visione collettiva. L'iniziativa sarà comunicata attraverso gli organi di stampa e i canali social dei partner.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 14

2.3 Camminata della pace - Partner responsabile Pacefuturo

Attività: realizzazione di una Camminata della Pace della durata di 1 giorno, destinata ai ragazzi strutturata come un format esperienziale a tappe, che attraversa borghi e comunità del territorio biellese, articolando ogni tappa attorno a un tema specifico legato al concetto di pace: - pace con se stessi (benessere, consapevolezza, ascolto); pace con l'altro (accoglienza, relazioni, giustizia sociale); pace con la natura (sostenibilità, equilibrio ecologico); pace nel mondo (diritti umani, dialogo tra i popoli).

Ogni tappa diventa così occasione per approfondire e riflettere collettivamente su una delle sfaccettature del concetto di pace, affiancando attività formative, testimonianze, momenti rituali, incontri e pratiche lente. La camminata si conclude a Villa Piazza a Pettinengo nella serata in cui ci saranno le proiezioni finaliste del PPFF (vedi sopra).

Strumenti: I ragazzi saranno accompagnati dai docenti dell'Accademia e sono previste le coperture assicurative.

Modalità: 1 giorno di cammino con vitto e alloggio e organizzazione di momenti di riflessione collettiva.

Si prevede di coinvolgere 40 ragazzi nell'azione 2

Azione 3: Corretti stili di vita

Sempre nell'ambito dell'Accademia saranno organizzate delle attività formative finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi e l'adozione di corretti stili di vita; anche in questo caso i ragazzi non saranno semplici fruitori ma saranno protagonisti delle attività

3.1. Guida al Benessere in Cammino - Partner responsabile Italia che Cambia

Attività: Coinvolgimento dei ragazzi in un workshop esperienziale nell'ambito del quale i ragazzi, coadiuvati da professionisti del settore, creeranno la "Guida al Benessere in Cammino", un vademecum che presenta i vantaggi per la salute e il benessere dell'esperienza del camminare. Resta inteso che i ragazzi avranno affrontato, partecipando alle altre azioni previste dall'Accademia, a momenti di cammino collettivo e pertanto dovranno, grazie al workshop, cimentarsi nel produrre contenuti accattivanti per stimolare i loro pari nell'adottare corretti stili di vita partendo proprio dall'atto del camminare. Camminare nei boschi, lungo i sentieri di montagna o tra i prati permette infatti di riscoprire il piacere del movimento lento e costante, uno sport accessibile a tutti ma incredibilmente benefico. La camminata, infatti, allena il corpo senza affaticarlo e sviluppa resistenza, coordinazione e forza muscolare. Al tempo stesso migliora la postura, la respirazione e la circolazione, favorendo una condizione di benessere generale. Camminare insieme, in gruppo, stimola la socialità e la collaborazione, creando un senso di squadra e di sostegno reciproco. Lungo il percorso si impara anche a rispettare i propri limiti, a dosare le energie e a darsi obiettivi concreti da raggiungere passo dopo passo. La natura, con i suoi paesaggi e i suoi silenzi, diventa una palestra a cielo aperto che stimola la concentrazione e riduce lo stress. Durante le pause, i ragazzi possono condividere cibi semplici e salutari, sperimentando come una corretta alimentazione accompagni al meglio l'attività fisica. Dormire dopo una giornata di cammino intenso permette di apprezzare il valore del riposo e di ristabilire un ritmo sonno-veglia naturale. L'esperienza insegna così che il movimento quotidiano non è una fatica, ma una risorsa preziosa per sentirsi bene. Camminare in natura diventa quindi un modello concreto da riportare anche nella vita di tutti i giorni, magari scegliendo di muoversi a piedi per piccoli spostamenti o di ritagliarsi del tempo per passeggiare. In soli tre giorni i ragazzi scoprono che camminare è uno sport semplice, alla portata di tutti, ma capace di cambiare radicalmente la percezione del proprio corpo e della propria salute. Tutto questo sarà tradotto in un tool digitale che verrà messo a disposizione di tutti ed adeguatamente promosso.

Strumenti: strumenti digitali per la creazione di contenuti (già in possesso del partenariato), coperture assicurative, location messe a disposizione dai Comuni partner

Modalità: Realizzazione di un workshop di 5 incontri di 2 h cadauno con il coinvolgimento di 20 giovani che contribuiranno alla creazione della guida sia dal punto di vista dei contenuti, che delle immagini e della grafica, e si occuperanno anche della promozione di questo strumento che sarà messo a disposizione di tutti in formato digitale.

Si prevede di coinvolgere 20 giovani nell'azione 3

Azione 4: Sport

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 14

Anche questa azione sarà proposta nell'ambito dell'Accademia e i ragazzi saranno direttamente coinvolti anche nell'organizzazione

3.1. Esploratori di arcipelago - Partner responsabile Fondazione Bielezza in collaborazione con CAI Biella

Attività: coinvolgimento dei giovani in attività sportive (trekking) attraverso viaggi/escursione tematici rivolti in modo particolare ai ragazzi degli Istituti Superiori partner, della durata di 3 giorni. Trascorrere tre giorni immersi nella natura può trasformarsi in un'esperienza preziosa per i ragazzi, capace di influenzare profondamente le loro abitudini quotidiane. Lontani dalla frenesia della città e dal continuo utilizzo di dispositivi elettronici, i giovani hanno l'opportunità di riconnettersi con ritmi più lenti e autentici, imparando a vivere il presente. Le attività all'aperto, come camminare nei boschi, escursioni in montagna o giochi di gruppo all'aria aperta, favoriscono il movimento fisico e la consapevolezza dell'importanza di mantenersi attivi.

La camminata, spesso sottovalutata, è in realtà una disciplina completa che coinvolge l'intero corpo, allena la resistenza e migliora la capacità respiratoria. Camminare a ritmo sostenuto per diverse ore permette di sviluppare forza nelle gambe, elasticità nelle articolazioni e coordinazione nei movimenti. Il terreno vario dei sentieri, con salite, discese e superfici irregolari, rende ogni passo un esercizio di equilibrio e adattamento muscolare. A differenza di altri sport, non richiede attrezzature particolari, se non scarpe adeguate, ed è accessibile a tutti, dai più allenati ai principianti.

Strumenti: vitto, alloggio, coperture assicurative, utilizzo di mezzi di trasporto pubblico per raggiungere gli itinerari previsti

Modalità: Comunicazione attraverso gli organi di stampa e i canali social dei partner del progetto. Organizzazione: Giorno 1: Arrivo alla meta e svolgimento di attività di socializzazione per rafforzare la coesione del gruppo. Giorno 2: Escursioni stagionali a piedi, in bicicletta o con le ciaspole sulle montagne della conca di Oropa, guidate dai volontari del CAI di Biella. Giorno 3: Dopo l'escursione, Incontro con professionisti e imprenditori locali per una attività di avvicinamento al mondo del lavoro e delle opportunità offerte dal biellese e attività concrete con professionisti di un settore, in collegamento con l'offerta formativa dell'Accademia (azione 1).

Si prevede di coinvolgere 100 giovani nelle attività previste per l'azione 4

Azione 5: Educazione ambientale

5.1. Plogging sui sentieri - partner responsabile Italia Che Cambia - Comune di Netro

Attività Si tratta di un'attività dedicata in via preferenziale ma non esclusiva ai ragazzi/e da 15 a 18 anni e consiste nella raccolta di rifiuti (con adeguati DPI) lungo i sentieri e pesatura a fine percorso con premiazione dei gruppi che raccolgono più rifiuti. Durante le passeggiate i conduttori affronteranno delle tematiche legate alla salvaguardia ambientale.

Strumenti: piccoli attrezzi per la raccolta rifiuti (palettine, sacchetti, guanti monouso), coperture assicurative, bilancia per pesatura rifiuti

Modalità: organizzazione di gruppi di max 10 pax che muniti degli strumenti necessari percorreranno i sentieri dei Comuni coinvolti e raccoglieranno i rifiuti. Alla fine ci sarà la pesatura e saranno premiati i gruppi che avranno raggiunto un peso maggiore di rifiuti raccolti.

Azioni trasversali:

Coinvolgimento dei ragazzi - Tutti i Comuni partner

Il coinvolgimento dei giovani sarà coordinato a partire dal Capofila che agirà insieme a tutti i comuni partner per intercettare i ragazzi interessati a partecipare al progetto con un'attività capillare di informazione e sollecitazione dei principali stakeholders territoriali.

I giovani in situazione di fragilità potranno essere segnalati direttamente dai servizi sociali competenti (Cissabo).

I ragazzi interessati potranno candidarsi presso le sedi dei Comuni partner oppure online attraverso i canali che saranno messi a disposizione dal partenariato.

Comunicazione e divulgazione - partner Responsabile Italia che Cambia

Si prevedono le seguenti azioni: realizzazione di una campagna social che sarà rilanciata a partire dai canali di ICC da tutti i partner pubblici e privati del progetto. Realizzazione di 6 reel per i social sia di ICC che in

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 14

collaborazione sui canali partner; l'invio di 4 newsletter dedicate agli iscritti alla newsletter di Italia che Cambia e di tutti i partner che, complessivamente, contano circa 70.000 contatti, più gli oltre 60.000 contatti degli enti sostenitori; realizzazione di 6 articoli di divulgazione delle iniziative e di racconto del progetto generale e di 4 comunicati stampa da diffondere a livello locale e regionale; la produzione di contenuti durante tutta la durata del progetto tra infografiche, post e reel. Un video di racconto del progetto.

Il CSV di Biella collaborerà alle attività di comunicazione diffondendo le informazioni sul progetto alla rete di ETS e ODV di riferimento del CSV.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono **"replicare"** le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità" :

Il progetto presenta un'elevata possibilità di replicabilità grazie alla sua struttura modulare e adattabile a diversi contesti territoriali. L'idea di un laboratorio permanente di educazione alla pace e all'inclusione, legato a cammini e percorsi ciclabili, può essere facilmente trasferita in altre aree dotate di itinerari naturalistici, culturali o spirituali. Le attività previste – laboratori artistici e formativi, storytelling digitale, residenze creative e momenti di cittadinanza attiva – sono flessibili e scalabili, e possono essere rimodulate in base alle risorse disponibili e alle caratteristiche della comunità locale. L'approccio metodologico, centrato sulla partecipazione giovanile e sull'inclusione, rappresenta un modello replicabile in contesti diversi, poiché si basa su bisogni diffusi (coinvolgimento dei giovani, riduzione delle disuguaglianze, promozione della coesione sociale). Anche l'uso di strumenti digitali e multimediali – come i podcast, i video e i QR code sulle installazioni artistiche – favorisce la trasferibilità del progetto, garantendo continuità e visibilità oltre il territorio di origine. In questo senso, l'esperienza biellese può diventare un prototipo da adattare e diffondere in altre realtà, creando una rete di laboratori di pace e inclusione legati ai cammini.

E' inoltre da sottolineare che alcuni dei partner (Italia Che Cambia, Cittadellarte, ecc.) lavorano a livello nazionale e si pongono come obiettivo quello di replicare l'esperienza su altri cammini e altri territori.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 14

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

L'evento finale del progetto sarà la "Camminata della pace", che sarà organizzata dai giovani per i giovani, con l'obiettivo di promuovere valori di rispetto, inclusione e dialogo. I ragazzi, provenienti da scuole, associazioni e gruppi del territorio, percorreranno insieme un itinerario che li porterà a Pettinengo, a Villa Piazza. Durante la camminata, in diversi punti del percorso, i giovani proporranno **momenti di riflessione, musica, letture e testimonianze** legate ai temi della pace, della solidarietà e della non violenza. L'arrivo a Villa Piazza sarà un momento di festa e di incontro, in concomitanza con la serata finale del Festival di Cinema sulla pace preventiva. La camminata sarà anche un'occasione per far incontrare giovani di età e provenienze diverse, unendo studenti, associazioni giovanili, gruppi sportivi e culturali. Tutti insieme dimostreranno che la pace non è solo un ideale, ma un cammino che si costruisce giorno dopo giorno con gesti concreti di collaborazione e rispetto reciproco.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente

Denominazione	COMUNE DI PETTINENGO
Legale Rappresentante	BLUMETTI GIOVANNI
Città	PETTINENGO
Provincia	BIELLA
CAP	13843
Tel. ufficio	0158445035
E-mail ufficio	PETTINENGO@PTB.PROVINCIA.BIELLA.IT
PEC istituzionale dell'Ente	PETTINENGO@PEC.PTBIELLE.IT

Referente Operativo del Progetto

Nome e Cognome	FRANCESCA QUATELA
Ufficio di riferimento	ECONOMICO - AMMINISTRATIVO
Tel. ufficio	0158445035
E-mail ufficio	PETTINENGO@PTB.PROVINCIA.BIELLA.IT

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 14

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 8 comuni - elencare:

- Comune di Graglia
- Comune di Netro
- Comune di Magnano
- Comune di Santhià
- Comune di Crevacuore
- Comune di Bioglio
- Comune di Viverone
- Comune di Pollone

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 (CONSORZIO) Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

CISSABO - Centro Servizi Sociali

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 6 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- Fondazione Pistoletto - Cittadellarte di Biella Onlus ETS
- Italia che Cambia APS ETS
- Pacefuturo ODV ETS
- Fondazione Biellezza ETS
- Centro Territoriale per il Volontariato ETS con sede in Biella
- CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Biella APS ETS.

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 14

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare*):

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Istituti scolastici – *elencare*:

- Liceo A. Avogadro Biella
- Liceo del Cossatese e Valle Strona
- IIS Gae Aulenti
- IIS E. Bona

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare*:

Centro Territoriale per il Volontariato della Provincia di Biella

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (*iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando*), *elencare*:

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 14

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- X** è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....); per la messa a punto di IMPRONTE DI PACE è stato utilizzato lo strumento della progettazione partecipata attraverso il quale gli enti pubblici, i soggetti del terzo settore e altri attori del territorio hanno contribuito alla definizione di interventi e progettualità condivise. Sono stati individuati obiettivi comuni, delineate azioni integrate in modo da valorizzare e ottimizzare le risorse disponibili. E' stato anche coinvolto un gruppo di giovani che si sono incontrati con il gruppo di lavoro a Villa Piazza e che hanno contribuito alla definizione dell'idea progettuale
- X** si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....); ad inizio progetto si Costituirà un tavolo di Regia che si incontrerà mensilmente in ottica di co progettazione, revisione e monitoraggio del progetto
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- X** si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso ESTO

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 14

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☐ da 31 a 50 giovani
- ☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Pettinengo, lì 12/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005